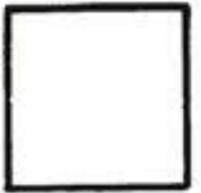




# Stadea



Happy Valentine's Day

ANNO V, N. 25, FEBBRAIO 1978 PERIODICO DEL CIRCOLO CULTURALE DI MOLA

## LA PIAGA DEL SISTEMA PENALE

DI PIETRO GAUDIUSO

La società intera ed in special modo gli ansiani continuano ad essere vittime di un sistema penale, che accoglie nelle sue grazie i delinquenti e non gli innocenti.

La società riceve l'ingiustizia più grave quando il sistema penale, ora vigente, rimette in libertà il fu rilegge dopo aver servito solamente una minima parte della condanna. Il "Parole Board" e non il giudice stabilisce il minimo della condanna, che permette a questi delinquenti di essere rilasciati solo perché hanno partecipato ad un corso di riabilitazione. Ma chi ci garantisce che questo sistema di riabilitazione abbia esercitato su di essi un'influenza talmente positiva da permettere loro un'inserimento privo di attrito nella società? Bisogna revisionare il sistema complessivamente a cominciare dalla Corte Suprema in quanto essa è formata da un gruppo di antiquati giuristi forse non idonei a causa della loro età avanzata.

Per elaborare di più questo mio punto di vista vi porto per esempio l'"Iowa Case". Questo caso consiste nella scomparsa di una ragazza di dieci anni. La polizia aveva emanato un mandato di cattura contro R. A. Williams che era fuggito da un manicomio. Questi chiamò il suo avvocato che per telefono lo convinse a costituirsi volontariamente. Durante il viaggio verso il distretto di polizia i poliziotti, anche se avevano promesso all'avvocato di non chiedere nulla al suo cliente, si fecero indicare il

## NEL CIRCOLO CULTURALE-MOLA IL TEATRO E' DIVENUTO REALTA'

DI G. SCORCIA

Coloro che sono venuti a teatro hanno potuto rendersi conto che facevamo sul serio. Numerosi sono stati i sacrifici e problemi di natura tecnica che abbiamo dovuto affrontare per dare allo spettatore, che applaudiva calorosamente a scena aperta, due ore di spettacolo veramente piacevoli. Abbiamo riscosso un successo che ha su-



perato le aspettative più rosee, come stanno a dimostrare le varie richieste di repliche in vari teatri locali che abbiamo ricevute, e di questo ce ne ralleghiamo.

La rappresentazione del venerdì sera, giornata di apertura, era dedicata a tutti gli studenti del "Bilingual Program" per dare loro l'opportunità di avere un contatto istruttivo con la lingua italiana così trascurata in questa Nazione. L'affluenza è stata mediocre anche da parte dei nostri "ospiti d'onore" che hanno deluso ancora una volta, le nostre aspettative. Fra quelli che hanno fatto eccezione alla regola c'è stato il nostro Assemblyman F. Barbaro il quale rimase molto soddisfatto della rappresentazione, come pure quelle persone che tornarono la sera dopo per rivedere la commedia. Per coloro che non sono stati presenti ci limitiamo solo ad informarli che valeva proprio la pena di partecipare a questa rappresentazione teatrale.

Fra sabato e domenica i 600 spettatori circa che hanno....."azzardato", sono rimasti così stupefatti che molti hanno atteso a lungo, alla fine della rappresentazione, per congratularsi personalmente con attori e organizzatori. È stata una esperienza indimenticabile. Ci siamo divertiti tutti: spettatori, attori, collaboratori e registi.

Peccato che non tutti gli spettatori erano partecipi di ciò che accadeva dietro le quinte. L'euforia era indescrivibile. Negli ultimi minuti che precedevano l'apertura del sipario si notava sui volti degli attori

(continua in ultima pagina)

## TUTTO ESAURITO ALLA TERZA FESTA ANNUALE

DI ANTONIO DE SANTIS

Anche quest'anno la sala-ristorante dell'Embassy Terrace è stata occupata al completo in occasione della festa annuale del nostro Circolo, mentre il presidente Giacomo Franzese ed il direttore delle attività sociali Gioacchino Di Giorgio si sono alternati al microfono per condurre la serata, allietata dal complesso musicale "I Caleps" che hanno sfoggiato un repertorio di motivi modernissimi insieme a pezzi classici e tradizionali.

Abbiamo ballato fino alle ore 2:00 del mattino, mentre nelle pause dell'orchestra sono stati sorteggiati numerosi premi e si è parlato delle varie attività del Circolo Culturale Mola (comprese quelle della recita e del Presepe che erano di successiva attuazione).



Per il "fund raising drive draw" (continua a pag. 8)

## MOSTRA DI PITTURA

DI

Alberto D'Acquaviva



ESPONE

DAL 16 AL 26 APRILE

presso la sede del  
CIRCOLO CULTURALE  
DI MOLA

al

6110 - 20th Avenue  
Brooklyn, N.Y.

DAL LUNEDI AL VENERDI  
DALLE ORE 20 ALLE 23

IL SABATO E LA DOMENICA  
DALLE ORE 16 ALLE 22

## NUOVO SUCCESSO

## PER IL PRESEPE 1977

DI ANTONIO DE SANTIS

Si è conclusa così un'altra stagione natalizia al Circolo Culturale Mola, con il gigantesco presepe che è stato il punto di interesse di numerosissimi visitatori e di tutti coloro che scoprivano per caso (molto spesso di notte) lo scenario bellissimo della Natività illuminata da miriadi di stelle. La vetrina del nostro Circolo, così addobbata, era un invito alla riflessione ed alla curiosità dei bambini che sentivano ripetersi: "Andiamo al Presepe?". Questo fu inaugurato la sera del 4 dicembre, 1977 alla presenza di alcune autorità locali, mentre il reverendo padre Carlo Graziano indirizzava al pubblico presente un discorso augurale e di introduzione religiosa. Nella stessa serata, la signora Angela Colella fu scelta come madrina per l'inaugurazione (continua in ultima pagina)

**Propositi per il 1978**

di Pietro Gaudiuso

Con la venuta del nuovo anno, l'IDEA si addentra nel suo quinto anno di esistenza. A questo punto credo opportuno specificare o riaffermare gli scopi di questo periodico in qualità di Direttore entrante.

Questo periodico vuole rappresentare un'ampio spettro di informazioni per la nostra comunità ancora apatica e passiva, per suscitare un'interesse sempre maggiore nei nostri lettori verso una cooperazione più ampia e più tangibile con noi tutti della Redazione. Tramite eventuali contatti personali con noi o tramite corrispondenza, cerchiamo di aprire dibattiti senza preconcetti onde essere protagonisti principali nel miglioramento della nostra comunità ancora distaccata dalla vita politica, economica, culturale e sociale americana.

Manchiamo ancora di formazione e coscienza politica che distingue gli altri gruppi etnici. Noi Italiani la politica la lasciamo fare agli altri lasciando loro la piena libertà di scelta e di decisione. Fra noi c'è ancora una indifferenza contagiosa. La nostra fonte di maggiore informazione è il quotidiano "Il Progresso"

Ancora non abbiamo scoperto quotidiani di maggiore valore informativo quale il "The New York Times" ed il "The Wall Street Journal". Ci limitiamo solamente a criticare senza ricorrere ad azioni concrete che riescano a dare un volto nuovo alla nostra comunità. Bisogna far parte integrante della società americana invece di essere spettatori insignificanti.

È facile accusare a fatto compiuto la stampa di strumentalizzazione e la società di capitalismo. Bisogna reagire energicamente ed efficacemente, dopotutto anche noi Italiani abbiamo il diritto e dovere di partecipare attivamente alla vita politica della Nazione. Bisogna realizzare che dopotutto chi è al potere non è altro che un gruppo di individui in carne ed ossa come noi. L'unica differenza è che essi hanno perseguito con più tenacia la loro ambizione di far parte integrante dell'amministrazione della Nazione. Bisogna svegliarsi e reagire con coraggio e dedizione ad eventi di vita politica anche se a noi poco graditi.

Mi auguro che il 1978 segni l'inizio di questa metamorfosi tanto bramata.

**ELEZIONI 1978**

Informiamo i lettori che in data 18 dicembre 1977 nella sede del Circolo Culturale Mola si sono tenute le elezioni generali per il nuovo direttivo anno 1978. Riportiamo qui di seguito i nominativi degli eletti:

**DIRETTIVO**

**PRESIDENTE:** Giacomo Franzese  
**VICE-PRESIDENTE:** Camillo Soranno  
**SEGRETARIA:** Maria Ciccotto  
**SEGRETARIA-CORRISPONDENZA:** Maria Gaudiuso  
**TESORIERA:** Cecilia Giustino

**COMPONENTI DELLA REDAZIONE L' IDEA**

**DIRETTORE:** Pietro Gaudiuso  
**RESPONSABILE ARTISTICO:** Leonardo Quaranta  
**REDATTORI:** Nicola Carpinelli  
 Antonio De Santis  
 Nicola Iacoviello  
 Giuseppe Scorcìa

**COMPONENTI DELL'ESECUTIVO**

**PRESIDENTE**  
**VICE-PRESIDENTE**  
**SEGRETARIA**  
**SEGRETARIA-CORRISPONDENZA**  
**TESORIERA**  
**DIRETTORE DI REDAZIONE**

*Seventh Annual Dinner and Dance*

Sponsored by the  
**CADUTI SUPERGA MOLA SOCCER CLUB**

7021 - 20th Avenue, Brooklyn, N. Y.  
**PROMOTED FOR SOCCER YOUTH FUND**

Sunday, February 19, 1978.




Periodico del Circolo Culturale di Mola

**PRESIDENTE**  
 GIACOMO FRANZESE  
**DIRETTORE**  
 PIETRO GAUDIUSO  
**RESPONSABILE ARTISTICO**  
 LEONARDO QUARANTA

**REDAZIONE**  
 GIUSEPPE SCORCIA - ANTONIO DE SANTIS  
 NICOLA CARPINELLI - NICOLA IACOVIELLO

**CORRISPONDENTI ESTERO**

SABINO GUARDAVACCARO (Mola di Bari)  
 VITO SUSCA (Roma)  
**COLLABORATORI**  
 GIOACCHINO DIGIORGIO  
 CECILIA GIUSTINO

**DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:**  
 6110 - 20th Avenue - Brooklyn, N.Y. 11204

I manoscritti, anche non pubblicati, non saranno restituiti

\*\*\*\*\*

L'IDEA è l'organo ufficiale del "Circolo Culturale di Mola", membro della "Federazione Italiana di Associazioni di Brooklyn."

*We, the Directors, are deeply grateful for the support given to this issue by the advertisers and sincerely hope our readers will patronize them.*

Tipografia - THE SUPERIOR PRESS

Si porta a conoscenza dei nostri lettori che potranno ricevere il nostro giornale L'IDEA a domicilio inviando alla nostra sede il loro indirizzo.

Questo potrà facilitare il nostro compito nella distribuzione del giornale stesso.

Invitiamo tutti voi lettori di farci pervenire impressioni, pareri e giudizi come segno tangibile della vostra collaborazione per aiutarci a fare sempre meglio.

Usate lo stesso tagliando anche per notificarci il cambiamento d'indirizzo per permettere che il giornale venga recapitato

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Zip Code: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Ritagliare e inviare a:

● "Circolo Culturale di Mola" ●  
 Redazione, "L'IDEA"  
 6110-20 Avenue  
 Brooklyn, N.Y. 11204  
 (212) 331-4731

351-3111

**Renaissance FASHIONS**

• BRIDES • FORMALS  
 • BRIDEMAIDS • BETTER SPORTSWEAR  
 • MOTHERS

357 NEW DORP LANE STATEN ISLAND, N. Y. 10308

**"CONCORDE PRO E CON"**

**VIAGGIO DA LONDRA A NEW YORK**

TERZA PUNTATA

di Gianni Tommarchi

Gli equipaggi, altamente qualificati, scelti per far volare il Concorde devono ritornare a scuola prima di poter pilotare in regolare servizio questo bellissimo supersonico. Ogni equipaggio consiste di un comandante, che probabilmente ha volato per almeno 25 anni, un secondo ed un motorista.

Essi frequentano un corso di passaggio al Concorde, che dura da due a tre mesi, presso un centro di addestramento tecnico.

Gli equipaggi imparano a manovrare il velivolo in tutto il suo insieme in modo efficiente e sicuro sotto ogni aspetto, inoltre imparano a riconoscere eventuali cattivi funzionamenti e come risolvere i problemi che ne derivano. Questi problemi si risolvono ricorrendo ai sistemi di emergenza.

Il seguente passo lo si fa nel simulatore di volo, che lo si può definire un Concorde sotto ogni aspetto ma che non si alza mai in volo. Questo simulatore lo si fa "volare" a New York, Tokio o qualunque altra parte del mondo, mentre problemi di qualunque genere vengono creati intenzionalmente per imparare a risolverli.

Solamente quando il tanto "sospirato" passaggio al Concorde viene trascritto nei brevetti dei piloti e motoristi, questi vengono qualificati per operare quel velivolo nelle rotte commerciali. Ma essi sono sempre sotto controllo fino a quando la compagnia aerea che li ha assunto non è soddisfatta dell'accumulo di sufficiente esperienza per farli operare in proprio.

Circa un'ora e mezza prima del decollo, il comandante e il suo equipaggio controllano la rotta scelta nell'apposita sala del controllo di aeroporto. "Il tempo a destinazione, New York, è previsto in volo con base delle nubi a 300 piedi e visibilità di un miglio per l'arrivo", cioè non si presenta assolutamente come un problema, in quanto il doppio pilota automatico potrebbe far atterrare il Concorde in condizioni di tempo peggiori; il tempo a Montreal è buono.

L'aeroporto di Londra (Heathrow) ha un vento proveniente da Ovest quindi si userà la pista 28L per decollare. La procedura per diminuire gli effetti del rumore viene studiata e il comandante guarda ancora la rotta. Salita a velocità subsonica fino a 51.000 piedi sulla rotta "ALFA", la quale scorre a sud dell'Irlanda e di Terranova, quindi si ridurrà la velocità a circa 350 miglia da New York. Una salita di crociera viene pianificata in modo da risparmiare carburante - sono disponibili riserve per effettuare una eventuale diversione da N.Y. a Montreal - e l'aeroplano è al completo di passeggeri.

La quantità di carburante viene confermata e l'equipaggio si dirige verso il Concorde per iniziare i controlli prima di partire. Mentre il motorista controlla le operazioni di carico del carburante, il secondo pilota inizia un controllo sistematico degli impianti del velivolo.

Poco dopo il motorista entra in cabina di pilotaggio per continuare i controlli dal pannello che gli sta di fronte. Nel frattempo il comandante ha immesso i dati dei punti di riferimento lungo la rotta nei tre sistemi di navigazione inerziale.

Ogni sistema inerziale (INS) ha i suoi precisissimi giroscopi e accelero-

metri i quali rivelano qualunque movimento dell'aereo. Questi movimenti sono passati sotto forma di segnali ai tre computers dei sistemi di navigazione inerziale, che calcolano automaticamente velocità e rotta, effetto del vento e la posizione dell'aereo, fino ad un decimo di miglio.

Quando il comandante immette in ciascun INS computer la latitudine e la longitudine dei vari punti lungo la rotta, i computers calcolano prontamente la relativa posizione, la distanza e il tempo da quel punto. I computers inoltre mandano un segnale agli strumenti del pilota, i quali mostrano se l'aereo vola a destra o a sinistra della rotta, e al pilota automatico, in modo che esso faccia volare l'aereo automaticamente da un punto di riferimento all'altro.

Le porte si chiudono e il primo dei quattro potenti motori viene acceso. Sono le 11 di mattina a Londra e noi prevediamo di essere a New York in 3 ore e 40 minuti - alle 9:40 di mattina, ora di New York. Pensate, si arriva a destinazione "un'ora e venti minuti prima della partenza da Londra", questo a causa del cambio di fuso orario.

Sulla pista, tutti i controlli sono completati e l'autorizzazione al decollo viene trasmessa dalla torre di controllo, il visore è abbassato per permettere una maggiore visibilità. Il comandante porta le quattro manette in avanti, quindi sblocca i freni. Sentiamo la straordinaria spinta non appena i quattro potenti motori accelerano rapidamente l'aereo lungo la pista. A 200 miglia all'ora il comandante comincia a fare alzare il muso, a 230 miglia all'ora l'aereo si alza in volo.

L'accelerazione è rapida e la velocità iniziale di 290 miglia all'ora, per diminuire il rumore, viene aggiunta non appena il secondo pilota ha fatto rientrare i carrelli. Salendo rapidamente a questa velocità il comandante richiede la "potenza di salita" prima che le prime case vengano sorvolate. Questo riduce in modo effettivo il rumore sulla zona abitata ed al tempo stesso provvede un'adeguata e sicura salita. A 4000 piedi il controllore del traffico aereo autorizza a salire a 26.000 piedi. Il visore viene alzato; c'è una sorprendente interruzione del rumore quando questa operazione viene compiuta e la cabina di pilotaggio diviene molto silenziosa. La velocità viene portata a 460 miglia all'ora per la salita.

Il comandante innesta il pilota automatico - 26.000ft. sul livellamento automatico - 400 nodi sul mantenimento della velocità - direzione INS e il Concorde se ne vola a tutto controllo automatico, ma sempre sotto lo occhio vigile del suo equipaggio.

Fassando sulla costa, si riceve l'autorizzazione ad accelerare e salire a 51.000 ft. Il motorista di bordo ha già cominciato a trasferire una certa quantità di carburante nel serbatoio d'assetto posteriore per bilanciare il movimento del centro di partenza non appena la velocità aumenta.

A 26.000 piedi e ad una velocità di circa 1000 chilometri all'ora il comandante accelera nuovamente. Quasi immediatamente passiamo Mach 1 - il muro del suono - e iniziano a salire. I passeggeri non si accorgono di niente mentre l'aereo supera la velocità del suono. Il Concorde passa sen-

(continua a pag. 4)

**I DEBITI DEL MONDO**

DI ANTONIO DE SANTIS

Non sono solo le imprese, per grandi e multinazionali che siano, ad essere in grande difficoltà: sono interi Stati del Terzo Mondo, ma anche del mondo industrializzato cosiddetti ricchi, sull'orlo del fallimento. I paesi del Terzo Mondo rivendicano non solo l'aumento dei prezzi delle materie prime ma soprattutto i termini di pagamento del loro enorme debito internazionale. Organismi internazionali di varia natura hanno fatto i conti in tasca a diversi debitori: i risultati sono tenuti riservati per amor di patria e per timore del peggio. La scala dell'indebitamento è allucinante. Guida il plotone dei debitori la Gran Bretagna con 45 miliardi di dollari. Brasile, Messico ed Italia si situano nel plotone dei più di 20 miliardi. Francia, Finlandia e Indonezia sono nel gruppo dei più di 10 miliardi.

**TEMP-O-MATIC COOLING CO. INC.**

**TONY MARTINELLI**  
**NORMAN GOLDBERG**

AIR CONDITIONING  
 AND  
 REFRIGERATION  
 SALES-SERVICE-INSTALLATION  
 STORES-FACTORIES-OFFICES  
 CUSTOM DESIGNS FOR  
 YOUR NEEDS  
 87 Luquer Street  
 Brooklyn, New York 11231  
 Tel. (212) 624-5600  
 (212) 624-7077

*Embassy Terrace*

401 AVENUE U BROOKLYN N. Y.  
 TEL. 449-4040

*Ferncliffe Manor*

51 AVENUE U BROOKLYN N. Y.  
 TEL. 266-5263

MATRIMONI IN VISTA?  
 FATECI UNA VISITA  
 VI OFFRIAMO PRANZO  
 ALL'ITALIANA A PREZZI  
 IMBATTIBILI

**CATERING**

un riguardo speciale se andrete a nome del Circolo

(212) 745-1417  
**ERNEST SOPRACASA**  
 ACCOUNTANT  
 1059 67th Street  
 Brooklyn, N.Y.

# Cenni Storici su Mola

## LE ORIGINI DEL MONASTERO DI S. CHIARA

di Girolamo Colella

La fondazione del Monastero rappresenta una pagina di storia del nostro paese ed una riprova della tenacia e costanza della sua popolazione che ha sempre concorso a tenere in vita un'istituzione meritoria e salutare, soprattutto nei tempi in cui lo Stato e le Amministrazioni locali si disinteressavano della istruzione pubblica che, nei nostri paesi, fu introdotta per la prima volta con l'arrivo dei Napoleonidi, solo nei primi anni del 1800.

Correva l'anno 1626 quando la signora Pasqua de' Lillo, figlia di Giandomenico e di Perna d'Aloia, con pubblico testamento disponeva che dopo la sua morte e quella di suo marito, Dott. Nicolo' Minei, tutta la sua proprietà fosse destinata alla costruzione in Mola di un monastero di monache dell'ordine di S. Chiara d'Assisi

Morto il Dott. Minei gli esecutori



Il vecchio monastero con la chiesa del Ruffo

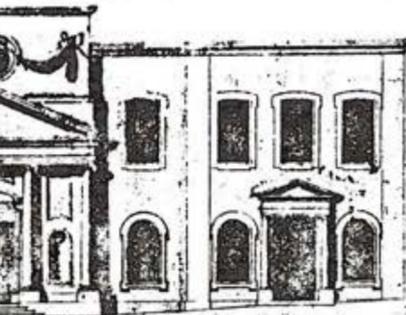
testamentari cominciarono a cercare un posto adatto per la costruzione del monastero. Il 23 settembre 1661, essi stipularono un contratto con la signora Chiara Pensa che cedeva il suo palazzo, (situato in fondo alla strada della Chiesa Matrice) dietro contribuzioni molto modeste.

Passarono ben 33 anni ed il convento era ancora deserto. Il 10 luglio 1677, a mezzo del Dott. Don Giuseppe Zuccarino, nipote e coadiutore dell'Arciprete Zaccarino, i deputati fecero pervenire all'Arcivescovo Mons. Granfei un'istanza piu' ampia e meglio motivata di quella presentata a suo tempo a Mons. Sersale. In essa, tra l'altro, si metteva in rilievo che la terra di Mola, vasta per territorio e ricca di famiglie benestanti, sentiva urgente bisogno di un conservatorio femminile. Condotti a termine gli ultimi preparativi, i deputati fissarono l'ingresso delle religiose per la domenica 10 ottobre 1677. Un imponente corteo attraverso le vie principali della città per entrare infine nella Chiesa Matrice. Terminato il sacro rito, si ricompose la processione che riprese il cammino verso il vicino monastero dove sulla soglia della porta vennero letti al popolo il decreto arcivescovile per l'erezione del monastero e l'editto di clausura.

L'avvenire non fu tanto prospero per le monache che tiravano avanti la vita in parte col frutto del quotidiano lavoro, in parte coi sussidi in danaro o in natura che ricevevano dalle proprie famiglie. A rendere piu' grama la loro vita contribuirono le epidemie pestilenziali, che in quel tempo afflissero le nostre contrade, la conseguente carestia e la dura schiavitù feudale sotto cui si trovavano le nostre popolazioni durante lo

infausto periodo della dominazione spagnola.

La sera della domenica 3 gennaio 1723 fu fatale per il monastero. Una terribile bufera si scatenò sulle nostre contrade, danneggiando gravemente uomini e cose. Verso la mezzanotte il gran salone del convento era interamente crollato, seppellendo sotto le macerie otto suore, due delle quali vi trovarono la morte. Ben presto però il 5 giugno 1723, fu acquistato un suolo per una nuova costruzione (vedi figura) con l'aiuto finanziario di tutti: autorità e privati cittadini, ecclesiastici e laici, ricchi e poveri. Il primo agosto 1723, si recò a Mola per compiere la solenne cerimonia Mons. Pino, Vescovo di Polignano a mare, il quale dopo aver benedetto la pietra fondamentale, depose ai quattro angoli delle fondamenta diverse reliquie di Santi, fra cui la ossa di S. Cristina.



Il nuovo monastero con la chiesa del Ruffo

Un edificio così grandioso, costruito in tempi in cui le nostre contrade furono afflitte da epidemie, guerre e carestie, non fu, né poteva essere opera di pochi anni. Iniziato nel 1723, fu completato solo nel 1788 con la costruzione della Chiesa, opera pregevole del bravo Architetto Vincenzo Ruffo di Cassano Murge.

Intanto nelle nostre contrade infuriava la lotta tra le truppe di Carlo VI, Imperatore d'Austria, e quelle del Re Cattolico Filippo V di Spagna che si contendevano il Regno delle Due Sicilie.

Con il passare degli anni il Monastero si avviava sicuro verso il piu' glorioso avvenire, quando l'incalzare di nuovi avvenimenti politici che in quel tempo in Italia si susseguirono con ritmo sempre piu' accelerato, portò inesorabilmente alla sua soppressione.

Nel 1859 morì Ferdinando II di Borbone e gli successe sul trono delle Due Sicilie l'imbelle Francesco II. L'anno seguente Garibaldi occupò coi suoi volontari il Regno delle Due Sicilie ed entro trionfalmente nella Capitale, dichiarando caduta la dinastia dei Borboni. Poco prima della proclamazione del Regno d'Italia, un decreto legge del 17 febbraio 1861, sopprime quasi tutte le comunità religiose e dichiarò proprietà dello Stato i loro beni. Fra i Monasteri colpiti fu compreso anche quello delle Clarisse di Mola.

Il Monastero dei giorni nostri fu iniziato il primo maggio 1962 (con la benedizione della prima pietra da parte dell'Arcivescovo di Bari Mons. Enrico Nicodemo) e completato nel 1963. Suddetto Monastero è locato all'angolo di via C. Battisti con via N. Tomaseo.

(Continua da pag 3)

### "CONCORDE PRO E CON"

za alcuno sforzo a velocità supersonica, al tipo di volo per cui è stato disegnato e dove se la cava magnificamente bene. Una volta supersonico, il volo diventa uniforme. Le turbolenze sono lasciate indietro mentre si sale molto piu' in alto delle nuvole, nella stratosfera. Il cielo acquista quella sfumatura piu' scura familiare agli astronauti. Molto piu' giu' gli aerei subsonici stanno iniziando il loro viaggio di circa otto ore alla volta di New York. Il Concorde li sorpassa rapidamente e presto si trova già a 500 miglia da Londra, mentre inizia la salita di crociera fino a Mach 2, - la velocità doppia di quella del suono.

L'alta velocità ha riscaldato il muso e la parte anteriore delle ali fino ad una temperatura di 125 gradi centigradi. Fuori dei finestrini passeggeri la temperatura sulla superficie è di 100 gradi centigradi, ma quando si tocca un finestrino, esso è freddo. Salendo lentamente, mentre il peso si riduce, l'aereo raggiunge il punto di cui deve cominciare a rallentare, 350 miglia da New York ad un'altezza di 58.000 piedi.

Manetta indietro ed il Concorde discende verso le installazioni radio di Deer Park, Long Island, dove hanno inizio tutte le procedure per entrare al Kennedy. Quindici minuti piu' tardi il controllore al JFK informa il comandante di lasciare la zona sovrastante Deer Park e seguire una rotta 210 gradi per un atterraggio da effettuarsi sulla pista 4R.

I controlli pre-atterraggio vengono effettuati e sul pilota automatico si immette la procedura "atterraggio". Mentre noi seguiamo il segnale per l'atterraggio strumentale, il comandante chiama per abbassare i carrelli. Il visore viene abbassato per offrire una migliore visibilità durante l'avvicinamento ed il pilota automatico dirige automaticamente l'aereo lungo il sentiero di discesa, sorvegliato attentamente dall'equipaggio.

A direzione dell'inizio della pista, le manette si portano al minimo per un atterraggio completamente automatico. Delicatamente si azionano gli invertitori di spinta e si frena, quindi si rulla verso il "terminal" solamente 3 ore e 40 minuti dopo aver lasciato Londra.

(Continua nella prossima puntata)

TEL. 256-6032

Alle famiglie Battista-Lieggi, il Direttivo del Circolo Culturale-Mola, la redazione dell'Ida e tutti i soci porgono sentite condoglianze per la scomparsa della signora Lieggi Antonia.

### LA FEDERAZIONE ITALIANA DI BROOKLYN CONCLUDE IL PRIMO "DRIVE" PER LA CITTADINANZA AMERICANA

Di Gioacchino Di Giorgio

Il primo "Drive" per la cittadinanza americana, organizzato dalla Federazione Italiana di Brooklyn, si è concluso con il rito di giuramento per 300 Italo-Americani. Per questi residenti di Brooklyn il 23 Novembre scorso è stato un giorno speciale. È stato il giorno in cui essi sono diventati "figli adottivi" e parte integrante di questa grande nazione in quanto hanno acquistato tutti i diritti e doveri che ogni cittadino usufruisce.

Questo numero rappresenta soltanto la meta' di coloro che fecero domanda di naturalizzazione nel mese di Giugno. Le rimanenti 300 e piu' pratiche saranno prese in considerazione durante le prossime settimane (la ragione del ritardo deriva dalle informazioni mancanti nei formulari).

Alla cerimonia del giuramento, svoltasi nella base militare di Fort Hamilton, presso il ponte Verrazzano hanno preso parte numerose personalità della politica locale, fra cui il sindaco Ed Koch, il segretario di stato di New York Mario Cuomo (il quale ha ricevuto un immenso scroscio di applausi), il presidente del Borough di Brooklyn Howard Golden, il senatore John Marchi (il quale ha dato un discorso in italiano), i membri del Congresso Solarz e Zeffirelli, l'assemblano Frank Barbaro e numerosi giudici. Non è mancata la stampa e la televisione a commentare l'avvenimento.

La cerimonia è stata presieduta dal giudice italo-americano Mark Costantino, il quale durante il suo discorso ha dato il benvenuto ai nuovi cittadini in seno alla comunità americana ed ha esortato loro di prendere parte alla vita sociale e politica che questa nazione offre.

Il comitato organizzatore, capeggiato da Oreste Colella, è stato pubblicamente ringraziato dal "Chairman" della Federazione, Joseph Baglieri il quale durante il suo discorso ha ricordato ai nuovi cittadini che divenendo parte di questa nazione, essi dovrebbero adempire ai diritti e doveri che ogni Americano possiede, senza abbandonare le tradizioni italiane perché l'Italia resta sempre la nostra "Madre Patria".

Per concludere rendiamo noto ai nostri lettori che desiderano diventare cittadini americani, che la Federazione lancerà un'altra campagna durante il mese di Maggio e Giugno prossimo. Per la data esatta vi informeremo sul prossimo numero dell'Ida.

AVETE MONETE D'ARGENTO? VOLETE DISFARVENE? VI PAGO TRE VOLTE IL LORO VALORE FACCIALE. CHIAMATEMI AL 332-1857 CHIEDETE DI GIOACCHINO

**Congratulations!**  
Ad Ernesto Sopracasa (consigliere del nostro Circolo) ed alla gentile consorte Stella, l'esecutivo ed i membri tutti del Circolo Culturale Mola, porgono vivissime felicitazioni per la nascita del loro piccolo Errico.

PRIMO DINNER & DANCE ORGANIZZATO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI BROOKLYN AL MICALI TERRACE 86 STREET & 15 AVENUE IN BROOKLYN DOMENICA 23 APRILE 1978 COCKTAIL ALLE 6:00 pm PRANZO ALLE 7:00 pm SI BALLA FINO ALLA MEZZANOTTE CON IL SUPERCOMPLESSO "I NUOVI FAVORITI" PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONATE AL NOSTRO CIRCOLO 331-4731 PARTECIPATE NUMEROSI

For Free Delivery Call BE 2-4880  
★ Italia Liquor Store ★  
D. RUSSO  
ALL THE FINEST IN Wines & Liquors  
IMPORTED AND DOMESTIC ASK FOR ANYTHING ITALIAN AND YOU GOT IT  
7215 13 AVENUE BROOKLYN N. Y. 11228



Cos'è l'amore?  
una parola facile da pronunciare, di cui non si dimentica mai il suo vero valore, un valore insuperabile, ma così facile da realizzare. Qualsiasi fonte di ricchezza non potrebbe mai farle perdere l'importanza che sin dalle prime origini ha avuto per gli uomini; per quelli che hanno sempre chiesto qualcosa di fondamentale qualcosa di sincero, di puro, d'essenziale, non tutti sono capaci di apprezzarne i valori ed il mondo sarà sempre in cerca di nuovi tesori. Il vero tesoro è avere qualcuno su cui contare di cui dedicare tutta la propria esistenza che ti faccia felice per cui, non puoi farne senza. È una fortuna immensa incontrare la persona come te, pronta ad affrontare disagi e comodità, tristezza, felicità sempre piu' convinti che l'importante è essere uniti e così bello guardarti negli occhi e restare in silenzio con tante cose da dirsi e tenerle dentro con la mente impazzita di gioia, incapace di pensare mentre vola nell'immenso spazio, senza potersi fermare, e di tanto in tanto chiedere cosa pensi? e rispondere niente! e stringersi in un abbraccio forte, sincero, mentre le lacrime sugli occhi formano un velo. Si vuol restare uniti così per l'eternità coi cuori colmi di felicità poi sussurrare una frase "Ti Amo" e qualcosa che viene fuori di spontaneo si vorrebbe il tempo fermare, che il mondo si fermi ad ammirare ciò che l'amore è capace di far provare: qualcosa di indescrivibile che si prova solo nell'amare. Vivremo sempre per la gioia di questi momenti anche stando lontani, saranno vicine le nostri menti finché niente e nessuno potrà più dividerci, per tutta la vita, insieme continuando ad amarci.

Francesca Lattanzi

# I FUTURI ASSI DEL CALCIO

DI DOMENICO BRANDONISIO

Il calcio si sta espandendo nelle file dei giovani qui a New York, specialmente tra i figli degli italiani emigrati nell'ultimo decennio.

Questo crescendo ha avuto una svolta molto efficace tra la gioventù, quando i Cosmos hanno acquistato alcuni fuoriclasse dello sport. Con l'apparire di Pele' e Beckenbaver, insieme a Chinaglia, sui campi di gioco l'incremento degli spettatori e' stato visibile.

Noi adulti dobbiamo essere i primi ad incoraggiare i ragazzi a praticare il calcio ed il futuro sara' allettante per tutti coloro che amano questo sport.

Nella scia di questa profezia, "Il Caduti Superga Mola, Inc" ha messo in atto un programma pro-giovanile da tempo molto discusso come base chiave per avere onnipotente l'animo sportivo nella sede di questa organizzazione.

Gia' affiliato con la Cosmopolitan Soccer League, associazione cal-



E cosi' si partecipa al campionato giovanile nella zona metropolitana. Le squadre rivali erano composte da ragazzi gia' avanzati nel gioco. Infatti, il maggior numero delle societa' appartenenti alla Cosmopolitan Soccer League, avevano da anni impostato queste compagini giovanili come fonti di reclutamento per il futuro delle loro squadre. I nostri giovani calciatori molesiani erano inesperti nei confronti delle altre squadre ma anche se i risultati non davano delle vittorie, incrementavano il loro uno spirito condottiero necessario per concludere un campionato.

Durante la parentesi invernale, quando la squadra ha smesso di giocare, a Natale, "Il Caduti Superga" ha premiato ogni elemento, iscritto al gruppo giovanile calcistico con un piccolo trofeo, simbolo di affermazione ed adempimento della prima fase del campionato.

Durante questa pausa, sovvergono momenti di riflessione che domandano come mai il Caduti Mola S.C. ha donato tanto per i ragazzini senza chiedere alcuna remunerazione da parte loro. Ma certo, perche' e' la realta' dei fatti: bisogna spingere il proprio e non l'altrui. Anche se e' costato un certo sforzo finanziario da parte della societa', che di queste opere filantropiche ha bisogno di farle come indizio di attenersi alle regole statutarie interne, io penso che e' valso il sacrificio mostrare la generosita' verso i nuovi beniamini del calcio molese ed il club si e' invece arricchito di un investimento benefico per l'avvenire delle sue attivita'. Ora sta agli adulti ad abbracciare questa causa ed a dirigerla verso una meta che ricompensi degnamente tutte

le persone coinvolte.

cio precorritrice delle squadre giovanili a New York, gli incaricati del Mola Soccer Team hanno avvicinato i figli dei soci appartenenti al Club, di eta' dai 10 ai 12 anni e come sprono di inizio hanno regalato a ciascuno che si iscriveva alla squadra giovanile un pallone nuovo. Vedendo un dono che loro avevano a cuore, i giovani hanno ricambiato con una passione vera e propria di atleti fatti.

Il loro compito e' di crescere come calciatori ed un giorno partecipare nelle file di squadre di massime divisioni.

Con un pizzico di attaccamento ai colori sociali Joe Balzano, Joe Di Donna e Salvatore Lombardi si sono messi alla guida di questi ragazzini e hanno insegnato loro le prime armi del gioco. Con l'entrata dell'inverno si e' pensato ad affittare una palestra nelle vicinanze del Club, ove la squadra si riuniva per gli allenamenti. Gli addestramenti non bastavano, i piccoli calciatori volevano provarsi sul campo di gioco.

**FIAT**  
**LANCIA**  
**ALFA ROMEO**

Le tre grandi marche italiane  
in vendita presso la  
**MEDITERRANEAN MOTORS, INC.**  
86-99 18th Avenue, Brooklyn, N.Y.  
Showroom: 256-1450  
Servizio: 256-1700  
Proprietario: Raffaele La Gamba

sconti speciali su tutti i modelli  
piu' un regalo  
per la vostra nuova vettura

SPECIALIZZATI PER CONSEGNE  
ANCHE IN ITALIA

**TOYOTA**      **SUBARU**

**JOE MANFREDI**  
President  
(212) 376-8374

UNA GRANDIOSA SCELTA DI MACCHINE USATE  
IN OTTIME CONDIZIONI CON GARANZIA DI UN  
ANNO OPPURE 12.000 MILE.

Safe Subaru Ltd.  
Safe Auto Sales Inc.  
1832-B CONEY ISLAND AVE.  
BROOKLYN, N.Y. 11230

# Il calcio Italiano sul Canale 47

DI Gioacchino Di Giorgio

"Domani in televisione ci sara' la partitissima". Questa era una comunitissima frase fra tifosi e sportivi in Italia il giorno prima della giornata calcistica, quando con ansia si aspettava la domenica per assistere ad un importante match televisivo. Oggi anche noi, sportivi del Nord America, grazie alla RAI ed alla Italtvision, possiamo pronunciare quella stessa frase.

L'unico inconveniente e' che la Telettrasmissione, in diretta, ha inizio alle 9 e 20 del mattino, un orario piuttosto insolito per un avvenimento sportivo. Ma questo, per noi sportivi, non rappresenta un vero inconveniente, anzi e' un sacrificio che lo si accetta a braccia aperte.

A questo punto e' doveroso ringraziare le 3 importanti ditte promotrici e cioe' l'Alitalia, la Fiat e la Pasta Gerardo di Nola, che hanno realizzato questo sogno di noi sportivi. Da apprezzare e' anche il modo in cui vengono presentate le pubblicita' senza interrompere la sequenza della partita, facendole apparire nell'angolo basso a sinistra del teleschermo con in piu' il commento di Filippo Crisafulli.

Facciamo adesso a considerare come sarebbe possibile migliorare e perfezionare questa trasmissione. Prima di tutto ci dovrebbe essere il "replay" di ogni avvenimento piu' saliente ed inoltre al termine della partita si dovrebbero comunicare tutti i risultati finali della giornata calcistica. Dopodiche' si dovrebbe cercare di teletrasmettere la partita per intero. E' arduo, ma non e' impossibile. P.S.

Per esprimere in modo piu' tangibile il nostro ringraziamento siamo stati promotori di una petizione in segno di riconoscimento come si puo' constatare dalla seguente lettera che ha accompagnato la lista numerosa degli aderenti.

Spett. Italtvision,  
a seguito della vostra brillante e molto richiesta iniziativa di portare sul canale televisivo 47, il programma calcistico italiano, attualmente in onda settimanalmente, l'esecutivo ed i membri del Circolo Culturale di Mola in Brooklyn con la redazione del giornale "L'idea", si complimentano con i realizzatori della suddetta iniziativa e patrocinano una vasta campagna di adesioni individuali, dall'elenco seguente di nominativi.  
Congratulazioni di nuovo.

Rispettosamente,  
Il Presidente  
Giacomo Franzese

**JOHN & ONOFRIO**  
proprietors  
*The House of*  
**Pizza & Calzone**

MA4-9107

132 Union st.  
Brooklyn n.y. 11231

# IL PONTE DI MESSINA

di Leonardo Campanile

Uno dei problemi che piu' condizionano l'avvicinamento del commercio, dell'Italia con le sue isole, e' il mezzo di trasporto. Naturalmente, ci sono le navi, i traghetti e gli aerei che trasportano merci dalle isole allo stivale e viceversa, ma cio' non basta.

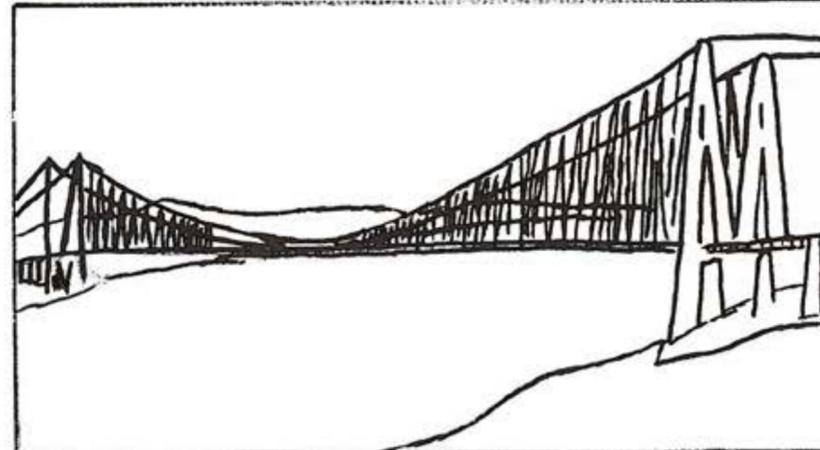
La Sardegna, non si puo' collegare con la penisola italiana, se non con i mezzi su citati, mentre la Sicilia la si puo' collegare con la punta estrema della Calabria, mediante un ponte o un tunnel sottomarino.

Questi non sono progetti irrealizzabili oggi, tanto che sono stati

differenza starebbe nella lunghezza di sospensione dell'arcata, difatti il ponte di Messina dovrebbe essere lungo 3.300 m. mentre il suddetto ponte di New York e' di 1.298 m.

Se analizziamo le cifre, ci accorgiamo che il ponte di Messina e' piu' del doppio in lunghezza e con la tecnica raggiunta, questa realizzazione e' possibile, cio' che e' piu' difficile da trovare e' il finanziamento, che ammonterebbe a 800 miliardi di lire. Se quest'opera ricevera' il finanziamento potra' essere costruita nel giro di cinque anni.

Le due colonne di sostegno (380



giu' ipotizzati fin nei minimi particolari. Un gruppo di studiosi su incarico di grosse ditte italiane, si sono impegnati a fondo nello studiare questo problema, e sono finalmente arrivati ad una conclusione che lascia tre vie di scelta per il sogno che ormai dura da piu' d'un secolo.

Le ipotesi risolutive sono le seguenti: 1) Costruzione di un tunnel sottomarino, 2) costruzione di un ponte con due arcate e 3) il ponte con una sola arcata.

Esaminando le tre soluzioni, senza alcun ombra di dubbio la piu' arduamentosa e' la costruzione del ponte ad una arcata. Verrebbe identico al ponte Giovanni da Verazzano che e' attualmente il piu' lungo del mondo, e la

metri alte) verrebbero fatte sulla terra ferma, 80 metri piu' alte della torre Eiffel, mentre l'altezza del ponte dal mare sarebbe di 70 metri sufficiente a non intralciare il traffico marittimo che in quel punto e' molto intenso. In piu' il ponte dovrebbe disporre di sei corsie autostradali piu' due ferrovie, e cio' eliminerebbe le lunghe code di automobili e vagoni ferroviari che odieramente aspettano per ore il turno per imbarcarsi sui traghetti. Naturalmente si e' gia' pensato al pedaggio che si dovrebbe far pagare.

Non resta ora che aspettare i finanziatori per poter procedere alla progettazione esecutiva e quindi all'inizio dei lavori.

*Di Costanzo,*  
*Klonksy*  
*&*  
*Cutrona*

ATTORNEYS AT LAW

66 COURT STREET  
BROOKLYN, N.Y. 11201

TEL - 875-0155

**RUBRY T. V. SERVICE**  
246 AVE U (CORNER VAN SICKLEN ST.)  
BROOKLYN, N.Y. TEL. 373-1414

ALL MAKES COLOR AND BLACK & WHITE  
RADIO - PHONO - TAPE RECORDERS

ASK FOR VITTORIO OR GIUSEPPE

**LITTLE RECORDS**  
in America e nel Canada,  
offre tutta la dinamica esperienza

vende e distribuisce  
produzioni mono, stereo,  
quadrofonia in DISCHI  
e NASTRI, PHONO, RADIO,  
MAGNETOFONI, MANGIADISCHI,  
AMPLIFICAZIONE e specialita'

6213 - 18th AVENUE, BROOKLYN, NEW YORK 11204  
telefono (212) 331-4976

# ACIDO CORROSIVO

MEDICAL ASSOCIATION=DITTATURA

di Pietro Gaudioso

L'editoriale del "The New York Times" Gennaio 4, 1978 dal titolo "The ills of foreign-trained doctors" ha affermato che condivide la decisione presa dal Medical Association di non permettere che studenti americani, frequentanti universita' di altre nazioni, si iscrivano alle universita' americane per il tirocinio finale degli ultimi due anni del corso di laurea in medicina.

E' veramente scoraggiante vedere che anche il N.Y.T. sia influenzato profondamente dal M.A. che detta legge ovunque, anche al Congresso che e' dovuto ritornare sui propri passi dopo che aveva gia' approvato una legge che avrebbe permesso a questi studenti di avere accesso nelle universita' di medicina americane dopo aver superato un esame d'ammissione.

E' veramente deplorevole che non si permetta a questi intraprendenti studenti di perseguire una carriera medica dopo che impedimenti di natura finanziaria li costringe ad andare oltre oceano dove le universita' sono piu' economiche e aperte a studenti di ogni ceto sociale.

Chi ha accesso alle universita' di medicina americane sono in maggior parte studenti privilegiati che usano l'influenza di personaggi politici per sormontare ogni problema di ammissione. A chi nasce povero invece viene negata a priori la possibilita' di perseguire un'ambizione che loro serbano come vocazione.

Il N.Y.T., per giustificare la sua posizione a riguardo, afferma che il numero di medici ha raggiunto un numero troppo elevato paragonato al numero della popolazione. Ma se questo e' vero come mai gli ospedali sono tutti esauriti e le sale di attesa sono piene di pazienti che trascorrono ore ed ore di angoscia prima che arrivi il proprio turno?

Vorrei sperare che l'affermazione del N.Y.T. rispecchiassi la realta' dei fatti che invece indica il contrario. Questa situazione permette alla M.A. di mantenere basso il numero di medici in rapporto alle esigenze della popolazione, eliminando cosi' la competizione professionale che abbasserebbe considerevolmente gli stipendi di oltraggiosi di questi avvoltoi.

TEL. 256-0172      FREE DELIVERY

**GENTILE BAKE SHOP**

The Best In Baking

BREAD-ROLLS-PASTRY-SPUNONI-GELATI  
CAKES FOR ALL OCCASIONS

7117-18th Ave. B'klyn, N.Y. 11204

331-8558      232-1332

VALERIA JEWELRY CO., INC.  
14K & 18K  
7115 18th Avenue  
Brooklyn, New York 11204  
FRANK MACALUSO  
President  
Watch and Jewelry Repairs

(continua dalla prima pagina)

### TUTTO ESAURITO ALLA TERZA FESTA ANNUALE

ing", il primo premio (viaggio in Florida o Puerto Rico o Bermuda, offerto da Victor Campanile) e' stato vinto da Elena Setteducato di Staten Island. Il secondo premio (televisore portatile offerto da Joe Manfredi) e' stato vinto dal signore P. Piazza di Brooklyn. Infine il terzo premio (Basket of Cheers offerto da Domenico Russo) e' andato al signor Marcus Goodman di Forest Hills, NY.

Quindi sono stati presentati gli ospiti d'onore ed altre autorita' del campo politico e culturale tra le quali l'assemblyman Frank Barbaro ed il signor John La Corte. Una targa-socio onorario 1977 e' stata anche assegnata al signor Domenico Di Giorgio a ragione dei suoi meriti nel dedicarsi, per tre anni consecutivi, alla costruzione del presepe nei locali del Circolo Culturale Mola.

Con i "Caleps" si e' esibito anche il cantante Nino Rossano che ha mostrato doti canore notevoli con una voce prettamente tenorile.

Insomma e' stata una festa riuscitissima a detta anche dei partecipanti che hanno apprezzato il buon gusto di certe scelte degli organizzatori nel condurre e portare a termine una iniziativa che senza dubbio noi ricorderemo con soddisfazione.

**Luigino's Italian Restaurant**  
 NICK & JOE COMES, Props  
**RANCHEFFI**  
**FESTE DI COMPLEANNI**  
**ANNIVERSARI BATTESIMI**  
 2086 Coney Island Ave  
 tel. 645-2911

**MOTOR LODGE and VILLA ROMA RESTAURANT**  
**RITROVO**  
**INVERNALE E ESTIVO**  
**SCIATORI E CACCIATORI**  
 ROUTE 28 KINGSTON NY 12401  
 914/331-1919

**A. P. REFRIGERATION**  
**AIR CONDITIONING**  
**SALES SERVICE RENTALS**  
**WE SPECIALIZE**  
**IN ICE MACHINES**  
**AND**  
**LABORATORY CASCADE**  
**SYSTEMS**  
**24HRS. SERVICE.**

ASK FOR PETER 763-0655.

**LUCIO DeLUCA & FIGLI**  
**MAYFLOWER**  
**CASA FUNERARIA Inc.**

SERVIZI FUNEBRI DIGNITOSI  
 A PREZZI MODICI E CONVENIENTI

6022 BAY PARKWAY  
 BROOKLYN, N. Y.  
 11204

Orizzonte alla chiesa di S. Antonio.  
 Giorno e Notte Telefonare al 256 1212  
 Trasporti funerari per l'Italia e dall'Italia

**BENSONHURST Travel Bureau, Inc.**

VICTOR A. CAMPANILE

REAL ESTATE — INSURANCE  
 ACCOUNTING TRAVEL

6815 18th AVENUE  
 BROOKLYN, N. Y. 11204

**I SEGRETI ASSALITORI**

DI ANTONIO DE SANTIS

I primi esperimenti e realizzazioni di sottomarini risalgono all'anno 1578 quando un inglese, William Bourne costruì una specie di cisterna con una camera interna in cuoio. Per sommergersi si lasciava riempire di acqua lo spazio tra le due pareti (interna ed esterna) mentre, per tornare in superficie, si comprimeva la camera interna verso l'esterno costringendo l'acqua ad uscire. In tal modo si riduceva il peso del naviglio che poteva tornare liberamente a galla.

Per trovare il primo vero sottomarino azionato a mano dobbiamo arrivare all'anno 1800 con l'americano Robert Fulton. Il suo "Nautilus" per muoversi in superficie faceva uso di vele inserite in un telaio pieghevole che al momento dell'immersione, operando una manovella, si disponeva orizzontalmente sulla superficie esterna del sottomarino. In profondita', invece il movimento era dovuto ad una apparecchiatura motrice a manovella che metteva in funzione un'elica. L'unica arma offensiva era una carica di esplosivo che veniva innestata, in profondita', sulla nave nemica. Naturalmente il sistema d'immersione ed emersione era regolato da cisterne di zavorra d'acqua salata, nell'idea, all'esempio precedente.

Questi sottomarini e quelli che seguirono per circa un secolo avevano dei grossi difetti che sembravano irrisolvibili tanto, che molto spesso i relativi progetti venivano abbandonati. Succedeva che quando questi navigli si avvicinavano in profondita' alla nave nemica ed innestavano l'esplosivo, questo esplodeva distruggendo anche essi con tutto l'equipaggio.

Alla forza motrice umana si sostitui'

poi, nel sottomarino, la macchina a vapore che in superficie funzionava bene ma, in profondita', non potendo eliminare facilmente i gas prodotti dalla combustione del carbone, finiva con l'asfissiare tutto l'equipaggio. Questo problema fu risolto in seguito adoperando motori elettrici alimentati da batteria.

Con la prima guerra mondiale i sottomarini ebbero un vasto impiego ed erano azionati in genere da motori diesel. Essi ricoprivano il ruolo di "segreti solitari assalitori" ed erano temutissimi dalle altre navi di superficie.

La Marina Militare Italiana durante la seconda guerra mondiale, riportò numerose affermazioni belliche con il tipo piu' piccolo di sottomarino dell'epoca chiamato "il siluro umano" o "il maiale". Nello stesso periodo i giapponesi, per la difesa contro l'invasione delle Forze Alleate, costruirono numerosi sottomarini del tipo sopraddetto, con la differenza pero', che questi erano progettati solamente per missioni di "attacco suicidio".

Arriviamo così ai primi sottomarini a propulsione nucleare, "il Nautilus" ed "il Seawolf" degli anni 1954-57 che furono i primi a potere operare in immersione (senza mai tornare in superficie) a tempo indefinito.

A questo punto, per concludere, dovremmo riflettere un momento su questa irrefrenabile corsa delle scienze umane verso lo sviluppo e la produzione di oggetti sempre piu' perfezionati e funzionali tanto da far meraviglia e.... paura, paura se guardiamo alla capacita' distruttive delle armi moderne. Se queste venissero impiegate totalmente in una eventuale terza guerra mondiale, potrebbero distruggere il mondo intero in brevissimo tempo! Ma, a questa feroce verita' l'umanita' fa "o recchio da mercante", tanto e' vero che oggi, anche alcune Nazioni poverissime posseggono armi nucleari mentre, gli Stati Uniti d'America e la Russia fanno a gara a chi costruisce piu' navi da guerra o missili anti-missili e via dicendo, naturalmente con il pretesto che in questo modo e' possibile mantenere l'equilibrio mondiale fra i popoli.

**FIAT LANCIA**  
**ALFA ROMEO**

Le tre grandi marche italiane in vendita presso la

**MEDITERRANEAN MOTORS, INC.**  
 86-99 18th Avenue, Brooklyn, N.Y.  
 Showroom: 256-1450  
 Servizio: 256-1700  
 Proprietario: Raffaele La Gamba

sconti speciali su tutti i modelli piu un regalo per la vostra nuova vettura

**SPECIALIZZATI PER CONSEGNE ANCHE IN ITALIA**

## C. I. A. O. che cos' e'?

DI FRANCO GASSI

La parola tipicamente Italiana "CIAO", scritta a caratteri maiuscoli su dei volantini, attiro' subito la mia attenzione. Leggendo uno dei volantini appresi che "CIAO", che abbrevia via Congresso delle Organizzazioni Italo-Americane, ha come scopo principale il dare ausilio alle comunita' Italiane nella zona Metropolitana.

L'argomento mi parse interessante così mi decisi di chiedere piu' informazioni a riguardo e telefonai ad una delle sedi che "CIAO" gestisce. Discorrendo con Eva Santacroce, direttrice dell'ufficio "CIAO" di South Brooklyn mi e' stato fatto notare che anche se eleggibili ai vari programmi di assistenza gli Italiani fanno poco uso dei programmi a cui hanno diritto.

La direttrice aggiungeva: facciamo di tutto per incoraggiare gli abitanti della zona che hanno bisogno di aiuto sia finanziario che morale affinche' si mettano in contatto con noi. I nostri sforzi fino ad oggi non sono stati vani; gli impiegati degli uffici di "CIAO" l'anno scorso hanno fornito assistenza gratis in Italiano a piu' di 15000 persone nei seguenti rami:

1. Social Security
2. Medicare
3. Medicaid
4. Tagliandi per cibo
5. Pensioni
6. Guida per bambini
7. Consulenza per problemi familiari

Per eventuali richieste di informazioni e assistenza, gli uffici "CIAO" sono siti ai seguenti indirizzi:

1. CIAO (Bensonhurst)  
6106 18th Avenue  
Brooklyn, NY 11204  
Ralph Cello  
Telefono: 256-1280
2. CIAO (Manhattan)  
29 Cornelia Street  
New York, NY  
Peter Marchitello  
Telefono: 924-0406
3. CIAO (South Brooklyn)  
490 Courth Street  
Brooklyn, NY 11231  
Eva Santacroce  
Telefono: 855-1453
4. CIAO (Staten Island)  
531 Richmond Avenue  
Staten Island, NY 10302  
Gary Lattanzi  
Telefono: 727-7303
5. CIAO (Ozone Park)  
100-06 101st Avenue  
Ozone Park, NY 11416  
Mary Mercedes  
Telefono: 843-5500

Nel prossimo numero cercheremo di pubblicare informazioni specifiche su come ottenere e fare uso dei tagliandi per cibo.

LEGGETE E DIFFONDETE

LEGGETE E DIFFONDETE



## LETTERE AL DIRETTORE

Caro Direttore,

Vi scrivo queste poche righe per farvi noto che in questa mia presente lettera troverete una check di scudi 5.00 per la festa del Santo Natale e che Gesu' Bambino vuole portare la pace per tutto il mondo che oggi sta troppo sotto sopra e dare la forza a tante famiglie che stanno a soffrire. Ora basta non mi resta altro che darvi i sinceri auguri a tutta la vostra compagnia.

P.S. Mi dovete scusare del mio scritto perche' alla mia eta' di 95 anni e con tanto soffrire e tanti sacrifici non posso piu' scrivere perche' la mano mi dormisce,

ciao,  
Mrs. A. Tresco  
Sacramento, CA

Gentilissimi della redazione,

vi ringrazio moltissimo di ricevere il vostro periodico "L'idea". Apprezzando con simpatia le vostre idee, spero vogliate gradire questo mio piccolo contributo.

Vivissimi saluti,  
Maria Rotondi  
Chicago, IL

TELEPHONE: 837-4047

**"Little-Kingdom"**

BABY CLOTHING - FAVORS  
 ITALIAN IMPORTS

7017 18th AVENUE BROOKLYN, N. Y. 11204

**Cellini Furniture Manufacturers**

NON C'E' BISOGNO D'ANDARE IN PAESI EUROPEI PER LA MIGLIOR MOBILIA, CONTINENTALE O MEDITERRANEA.

ADESSO POTETE ANDARE DIRETTAMENTE DALLA DITTA PIU' FAMOSA DI MOBILIA INTERNAZIONALE

LA CELLINI  
 ALFREDO RUSSO  
 SALES MANAGER

912 East 51st Street,  
 Brooklyn, New York 11203  
 Phone: (212) 451-0660

A tutti i Soci del Circolo, al Direttore dell'idea va il nostro augurio di continuare per molti anni e con maggiore progresso.

Manie and Frank Fiore  
New York

Cari Soci,

con l'augurio che il Periodico "L'idea" possa diffondersi sempre piu' nella comunita' Italo-Americana vi prego di gradire il piccolo dono accluso alla presente.

Anthony Cottone  
New York

Carissimi amici,

ho ricevuto gli ultimi due numeri de "L'idea" e vi ringrazio moltissimo del gentile pensiero. Non mi aspettavo che vi sareste ricordati di me dopo quella fugace mia apparizione a Brooklyn nei primi di Ottobre '77. Allora eravate impegnati nella preparazione del lavoro teatrale, che come leggo ora e' una realta'. Mi auguro di ottenere successo e soprattutto di continuare, possibilmente in meglio. Ciao e auguro per le vostre attivita'.

Vitangelo Magnifico  
Davis, CA

## CONTRIBUZIONI

Angela Maria Bales	\$ 5.00
Giulio Brunetti	" 10.00
Caleps	" 10.00
Loretta Cardini	" 5.00
Franco Cascella	" 5.00
Anthony Cottone	" 5.00
Nicola De Filippis	" 5.00
Vito De Monte	" 10.00
Vincenzo Del Re	" 5.00
Jo Di Donna	" 15.00
Domenico Di Giorgio	" 50.00
Rodolfo Frigo	" 10.00
Vitangelo Magnifico	" 5.00
Vito Padovano	" 5.00
Antonio Palazzo	" 5.00
Mike Pesce	" 10.00
Nicola Primavera	" 5.00
Nicola Reneo	" 10.00
Antonio Roca	" 10.00
Maria Rotondi	" 5.00
Maria Scarambolo	" 5.00
Giovanni Teutonico	" 20.00
Anna Tresco	" 2.00

JOHN INGRAVALLO

JOSEPH PIETANZA

J. & J.P. ELECTRICAL CO., INC.  
 Licensed Electrical Contractors  
 WIRING FOR HEAT AND POWER

1448 65th Street  
 BROOKLYN, N. Y. 11219  
 PHONE 331-7773-4

(continua dalla prima pagina)

### NJOVO SUCCESSO PER IL PRESEPE 1977

ne ed il taglio del nastro. Come molti sanno, di questo avvenimento si sono occupati il quotidiano italiano Il Progresso ed il giornale Home Reporter and Sunset News, mentre e' stato annunciato ripetutamente al programma italiano televisivo della Italtvision.

Concludiamo ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al successo di questa manifestazione ed in particolare il signor Domenico Di Giorgio che anche quest'anno si e' dedicato coraggiosamente e devotamente alla costruzione del presepe coadiuvato da alcuni soci.

FREE DELIVERY

## Vito Caputo



WINES & LIQUORS  
OF THE WORLD

372-0248-9

8507 - 20th AVENUE  
BROOKLYN, N.Y.

# MARCY

PHOTO STUDIOS INC.



il piu' moderno  
in foto da sposalizi  
Instantanee a colori  
per passaporti  
-- servizio immediato --

7611 new utrecht ave  
Brooklyn n.y. 11214

chiedete di  
CHUCK MARCIANO  
tel. 236-2646

## MICHAEL'S ITALIAN RESTAURANT

Finest Italian Cuisine  
2929 Avenue R  
(cor. Nostrand Ave.)  
Brooklyn, N.Y.

Opens 6 Days a Week  
Closed Monday

All Major  
Credit Cards Honored  
Lounge Now-Open  
Featuring  
Live Entertainment  
Specializes in  
Showers, Birthdays,  
Private Functions  
For information  
and reservation  
call 339-9288

(continua dalla prima pagina)

### LA PIAGA DEL SISTEMA PENALE

luogo dove giaceva il corpo esaminate della ragazzina dopo che egli aveva acconsentito di sua spontanea volonta' a cooperare. La Corte Suprema ha ritenuto nullo il caso in quanto all'accusato fu negato il diritto di interpellare l'avvocato prima della confessione. Puo' questo giustificare l'azione della Corte Suprema?

Dovremmo avere un sistema che si avvolga di decisioni che siano piu' drastiche. Bisognerebbe formare una commissione speciale che stabilisca la durata della condanna, a secondo dei casi, lasciando al giudice l'opportunita' di deviare da queste linee fisse se il caso presenta circostanze di fatto uniche. Inoltre il corso di riabilitazione dovrebbe essere frequentato solamente da individui meritevoli. Così facendo, la riabilitazione finirebbe di essere un sotterfugio che immette nuovamente nella societa' individui loschi che ancora non hanno pagato il debito verso la societa' stessa. Bisogna eleggere ad Albany rappresentanti politici che favoriscano riforme piu' radicali ed efficaci e non senatori come M. Ohrenstein e C. Mc Call (D. Manhattan), J. Galiber (D. Bronx), K. Burstein (D. Queens e Nassau County), che credono opportuno difendere gli assassini invece degli onesti cittadini in quanto si sono opposti insieme al "Legal Aid Society" ad una proposta (approvata comunque con un voto di 51-4) che condanna (con un numero fisso di anni di prigione) tutti coloro che vengono colti a mano armata nella esecuzione di un crimine.

Chi ha piu' diritto ad un trattamento piu' equo il colpevole o l'innocente? Perche' tanta benevolenza nei riguardi del fuorilegge? Bisogna riequilibrare assolutamente la bilancia della giustizia. Costa tre volte di piu' mantenere uno di questi criminali in prigione che sovvenzionare uno studente universitario. Perche' non cercare di aiutare i derelitti umani che abbondano in Bowery Street invece di spendere milioni di dollari per proteggere animali del calibro di Berkowitz?

Gallery

ITALIAN RESTAURANT AND PIZZERIA  
WALDBAUM SHOPPING CENTER  
AIR CONDITIONING  
935-5223



11-37 OLD COUNTRY ROAD

PLAINVIEW, N. Y.

TRiangle 5-2515-6

## SCOTTO FUNERAL HOME INC.



### Servizi Funebri



104-106 1st Place  
Brooklyn, N. Y. 11231

(continua dalla prima pagina)

### NEL CIRCOLO CULTURALE- MOLA IL TEATRO E' DIVENUTO REALTA'



un po' di paura o incertezza che svaniva d'incanto non appena si andava in scena. Nei camerini del trucco tutti erano indistintamente freneticamen



te indaffarati. Ritornando indietro nel tempo sembra un sogno. Sono stati tutti bravi specialmente i debuttanti che sono rimasti anch'essi sorpresi



delle proprie prestazioni.

Ora siamo pronti per la prossima rappresentazione. Non abbiamo ancora scelto ne' la data, ne' la commedia, ma molto probabilmente sara' in Otto-



bre. Comunque una cosa e' certa, ci ripresenteremo e speriamo che ancora una volta supereremo noi stessi. La regia ringrazia tutti voi, ancora una volta, e vi da appuntamento a Ottobre.